

TRACCIATO *Le modifiche pianificate non risolvono le preoccupazioni dei residenti della frazione Torrazza*

Novità per la Est-est, ma non per Cambiagio

CAMBIAGO (cgl) Una grossa novità sul tracciato della Tangenziale esterna di Milano giunge dall'assemblea dell'associazione dei sindaci interessati all'opera, svoltasi lunedì 12 luglio, novità che purtroppo non riguarda la frazione di Cambiagio, Torrazza. I sindaci hanno, infatti, approvato la variazione del progetto della tangenziale Est-est nel tratto da Melegnano a Melzo, mentre da Melzo ad Agrate si rispetterà il tracciato previsto, in cui è compreso l'attraversamento del territorio di Torrazza a 150 metri soltanto dall'ultima casa della frazione. I sindaci hanno ottenuto rassicurazioni dalla Provincia su interventi sulla viabilità ordinaria esistente e su uno sviluppo dei mezzi pubblici. Da Melegnano a Melzo la Tangenziale Est-esterna ricalcherà, grosso modo, il percorso della provinciale Cerca; nel secondo tratto, invece, questo non è possibile per la presenza a ridosso della strada provinciale degli abitati di Gorgonzola, Pessano e Caponago, e quindi la tangenziale devierà in zone di campagna, attra-



■ Il Comitato di Torrazza resta in prima linea contro la Tangenziale

versando i Comuni di Pozzuolo, Bellinzago e Gessate. Adesso sarà compito della Provincia di Milano, azionista della Tem, convincere gli altri soci del progetto (alcuni hanno già espresso delle perplessità) ad accettare il nuovo percorso licenziato dai Comuni. L'opera è già stata deliberata dal Cipe (Comitato interministeriale per l'econo-

mia) nel luglio del 2005 ed è intenzione del presidente della Provincia Filippo Penati di non tornare davanti al Cipe, ma di trovare un accordo con la Regione e il Governo. Le notizie che arrivano dall'assemblea dei sindaci e dalla Provincia hanno colto di sorpresa e lasciato un po' perplessi i membri del comitato Torrazza.

DAL COMITATO

Le reazioni

TORRAZZA (cgl) E' palpabile la preoccupazione tra le fila del Comitato Torrazza, a seguito delle notizie riguardanti la tangenziale. «Dobbiamo analizzare bene la questione - dice il presidente Paolo Broggi - ma se così fosse, con lo sfruttamento del percorso della Cerca e l'utilizzo del vecchio progetto da Melzo ad Agrate, per noi di Torrazza la situazione potrebbe essere anche peggiore. Studieremo i documenti insieme all'amministrazione in un prossimo incontro, per tirare le somme delle molte notizie pubblicate da alcuni giornali». Il Comitato civico Torrazza ha chiesto al sindaco Silvano Brambilla e all'assessore ai Lavori pubblici Claudio Marra un incontro per questa settimana.

VERDI E COMUNISTI

In Provincia

CAMBIAGO (cgl) La tangenziale Est-esterna di Milano sarà lunga circa 32 chilometri e collegherà Melegnano e l'A1 con Agrate e l'A4; tre le corsie per senso di marcia e caselli di uscita con pedaggio (l'opera sarà quasi totalmente finanziata da privati). La tangenziale è stata fortemente voluta da Governo, Regione e Provincia, che nella passata legislatura erano tutte di centrodestra. Qualche problema politico è sorto con il cambio al vertice in Provincia: adesso governa il centrosinistra e nella maggioranza ci sono anche Verdi e Rifondazione comunista, contrari al progetto. In quest'ottica va valutato l'impegno della Provincia nel cercare un percorso con un minor impatto ambientale, in vista di un'opera già finanziata dal Cipe.

L'ASSOCIAZIONE

Comuni del no

CAMBIAGO (cgl) L'associazione dei Comuni interessati alla Tangenziale Est-esterna è formata da quasi tutti i Comuni situati lungo il percorso, 41 per la precisione, e dalla Provincia di Lodi. Fino a ora l'amministrazione cambiaghese non ha aderito all'associazione, anche se ha formalmente detto no con una delibera consiliare al progetto. Con il cambio al vertice sancito lo scorso 29 maggio e la nuova amministrazione di centrosinistra, anche Cambiagio entrerà a far parte dell'associazione dei Comuni. Da aprile 2005 è presente a Torrazza l'attivo Comitato civico, nato proprio per difendere la frazione dalla tangenziale, dopo il primo cambiamento di percorso che va a interessare anche il territorio comunale.